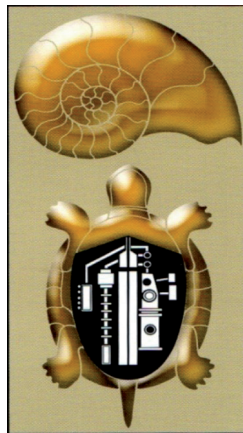


Walter Pierpaoli

La medicina del Dottor Pierpaoli

La scoperta della salute e il *Borgo della salute*

Vademecum 2015



Foundation INTERBION
per la Ricerca Biomedica di Base

Morlacchi Editore

Tutti i disegni del volume sono di Lucio Marzano, Milano

ISBN/EAN: 978-88-6074-764-8

Traduzione dall'inglese a cura di Eurotrad snc Urbino

Coordinamento del volume italiano: Barbara Boniardi

Progetto grafico: Jessica Cardaioli

copyright © 2016 di Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo, compresa la copia fotostatica non autorizzata.
redazione@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com.

Finito di stampare nel mese di aprile 2016 da Digital Print Service, Segrate – Milano.

Indice

Introduzione	9
Prefazione	11
<hr/>	
Capitolo 1.	
La melatonina allunga la vita: la sfuggente semplicità della natura	17
<hr/>	
Capitolo 2.	
Invecchiare o non invecchiare, questo è il problema	27
<hr/>	
Capitolo 3.	
Alterazioni, disfunzioni e patologie dell'ipofisi	55
<hr/>	
Capitolo 4.	
La tiroide	69
<hr/>	
Capitolo 5.	
Origine, causa, progressione e conseguenze delle malattie cardiovascolari (aterosclerosi, sindrome metabolica X)	87
<hr/>	
Capitolo 6.	
Malattie neurodegenerative	103
<hr/>	
Capitolo 7.	
Cancro e processi neoplastici	125
<hr/>	
Capitolo 8.	
Diabete	147
<hr/>	
Capitolo 9.	
Stomaco e problemi gastrointestinali	151
<hr/>	
Capitolo 10.	
Degenerazione maculare legata all'età (DMLE)	153
<hr/>	
Capitolo 11.	
Emicrania e cefalea	167

<u>Capitolo 12.</u>	
La melatonina ritarda e inverte la menopausa nelle donne	171
<u>Capitolo 13.</u>	
Prevenzione e cura dell'AIDS	193
<u>Capitolo 14.</u>	
Le terapie	197
Kit N. 2	
Per grave ipotiroidismo associato a immunodeficienza 100 giorni	202
Kit N. 3	
Per donne in menopausa e in pre-menopausa 100 giorni	203
Kit N. 4	
Per donne in menopausa 100 giorni	204
Kit N. 5	
Per grave malattia cardiovascolare 60 giorni	205
Kit N. 6	
Essenziale, di base 100 giorni	206
Kit N. 7	
Tumori di tutti gli organi e tessuti: tentativo di combattere la progressione 60 giorni	207
Kit N. 9	
Contro grave immunodeficienza e malattie autoimmuni 60 giorni	208
Kit N. 10	
Malattia epatica di ogni tipo 60 giorni	209
<u>Capitolo 15.</u>	
TRH: una sostanza che genera e protegge la vita	213
<u>Capitolo 16.</u>	
<i>I Borghi della salute</i>	217
<u>Capitolo 17.</u>	
Elenco delle pubblicazioni	221
* * *	
<i>Appendice 1 – Una vita guidata dalla pineale, l'“orologio dell'invecchiamento e della morte”</i>	239
<i>Appendice 2 – Chi ha paura della salute? (Articolo Nexus New Time n. 115)</i>	253
<i>Appendice 3 – L'enigma irrisolto. La prevenzione delle malattie della donna</i>	261
<i>Appendice 4 – Psyconeuroimmunology</i>	265
<i>Appendice 5 – Scuola medica</i>	299
<i>Appendice 6 – Uno sguardo al futuro: oltre la chimica</i>	301

La medicina del Dottor Pierpaoli

Vademecum 2015



L'ORCHESTRA ORMONALE

Introduzione

Da cinquant'anni mi occupo di ricerca in immunologia ed endocrinologia per capire in che modo esse concorrono a formare la “psico-neuro-endocrino-immunologia” o “neuro-immunomodulazione”. In questi anni, di cui quaranta trascorsi in laboratorio, ho lavorato molto con i roditori e ne ho osservato il comportamento, giungendo ad alcune scoperte e applicando le conoscenze acquisite a pazienti affetti da un'enorme varietà di patologie. Ora so che le malattie di ogni genere possono essere facilmente prevenute e che è possibile curare completamente la maggior parte di esse senza ricorrere all'impiego di farmaci.

Non ho paura di rivolgermi ai medici, le principali vittime di una specie di lavaggio del cervello che ci ha condotti a quello che è oggi il sistema medico, un sistema completamente devastante. Negli ultimi cinquanta o sessant'anni, l'uomo ha inventato i più ridicoli trattamenti medici immaginabili, basati sull'idea che le molecole prodotte dall'uomo, nonostante completamente estranee al corpo e quindi rifiutate dalla natura, siano le uniche in grado di alleviare i sintomi e persino di condurre alla guarigione. Tale idea persiste per due ragioni: la prima è *il profitto a ogni costo*, specialmente quando si giunge a perpetuare malattie croniche di ogni tipo; la seconda è la totale ignoranza dell'eziologia della malattia; perché la patologia insorge e cosa la causa, unitamente al processo d'indebolimento, invecchiamento e morte.

Vorrei rivolgermi a quei medici che possano avere voglia di abbandonare il pernicioso mondo dei farmaci e unirsi a me nella convinzione che la natura sia la nostra migliore maestra; i segreti della natura sono talmente semplici da restare un mistero. Sebbene l'“orologio biologico” faccia chiaramente parte di noi, siamo prigionieri e terribilmente confusi da tutte le informazioni affascinanti, quanto illogiche, attualmente disponibili su chimica, biochimica, biologia molecolare e genetica. La natura è semplice e logica e non possiamo sfuggire alle sue leggi; se vogliamo vivere in armonia, l'unica cosa da fare è seguire tali regole.

Giungere a una piena comprensione dell'“orologio biologico” è la mia ragion d'essere. Quest'orologio ci mostrerà come lavora il corpo, attraverso l'interazione tra i sistemi che controllano ogni nostra molecola e ogni altra particella esistente.

Poche brevi affermazioni:

- *Le malattie si possono prevenire, anche nel malaugurato caso di una predisposizione genetica.*
- *Persino il cancro si può prevenire!*
- *Le malattie degenerative sono curabili.*
- *Le malattie, anche se hanno molti nomi diversi, hanno tutte la stessa origine.*
- *Non TUTTI i farmaci sono inutili. I farmaci prodotti dall'uomo possono essere utili per alleviare i sintomi o nelle situazioni di emergenza, ma è tutto ciò che fanno e raccontare una cosa diversa ai pazienti è diabolico.*

RINGRAZIAMENTI

Voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno accompagnato in questo percorso, un cammino lungo e tortuoso che mi ha condotto all'eccitante “*scoperta della salute*”.

Un ringraziamento speciale va ai miei “*pazienti felici*”, il cui amore mi ha reso capace di

“sopportare le sassate e le frecce dell'oltraggiosa fortuna e, combattendo, vincerle”.
(W. Shakespeare, *Hamlet*)

Walter Pierpaoli

Prefazione

Insaziabile curiosità

Sin da bambino, non ho mai capito perché la gente fosse così ossessionata da denaro e potere dimenticando, fino talvolta a ignorare, la propria fragilità fisica. Sono sempre stato insaziabilmente curioso e penso che questo mio bramoso e incessante desiderio di capire, insieme alla tendenza a rifiutare le “mode” della scienza e di qualunque altro campo, sia stata una benedizione. Vedere gente di ogni età morire per malattie croniche e acute mi ha sempre portato a pormi numerose domande: qual è la ragione di tutto ciò? Siamo talmente sciocchi da accettare tale misteriosa situazione senza protestare? La malattia, l’invecchiamento, e persino la morte sono correlate alla nostra struttura genetica in maniera talmente stretta da condannarci a morire senza neanche poterci chiedere perché? Cosa accadrebbe se cominciassimo a interrogarci sulle cause dell’invecchiamento? Se possiamo evitare o ritardare l’invecchiamento perché moriamo? È davvero impossibile spiegare il meccanismo della morte?

Ho cominciato a pormi dubbi sulle cause della morte quando ho osservato le incredibili conseguenze del trapianto della pineale e del trapianto da giovane a vecchio (99, 102, 106, si veda l’appendice 1). Sono arrivato a capire che la pineale è responsabile dell’invecchiamento e che man mano che la ghiandola invecchia, anche noi invecchiamo. I miei esperimenti mi hanno convinto che la ghiandola pineale chiaramente *non ha bisogno* di una connessione neurale per accelerare o ritardare l’invecchiamento e che “Il miracolo della melatonina” è stato completamente frainteso. La chiave per la comprensione della morte è *la ghiandola pineale*.

Dimentichiamo i pregiudizi, le credenze religiose, i blocchi psicologici e tutti gli altri controsensi che circondano l’idea di morte. Sono giunto alla conclusione che esiste un rapporto tra la morte e il fatto che la vita sulla terra è stata creata e formata accordandosi perfettamente con la natura rotazionale, ciclica e circadiana del nostro pianeta e la sua completa dipendenza dal proprio satellite: la luna. Se mettiamo insieme tutto ciò che conosciamo, i cicli

stagionali, la termoregolazione e le fasi lunari, vedremo che il nostro destino (morte compresa) dipende completamente da tutto ciò. Nel corso dell'evoluzione, durata miliardi di anni, le specie dei mammiferi (uomo compreso) hanno sviluppato il proprio "programma lunare". Ma qual è la chiave? Sono convinto che la soluzione di questo enigma misterioso sia da cercare all'interno della stessa ghiandola pineale. La ghiandola contiene una sorta di "sabbia pineale", di natura cristallina, che reagisce ai cicli lunari e li segue da molto vicino. Tali cristalli sono in *costante* comunicazione con la luna e detengono il segreto del nostro programma "di vita e di morte".

Abbiamo fatto un grosso passo avanti: attraverso la ri-sincronizzazione ormonale, la malattia può essere facilmente prevenuta e curata e l'invecchiamento ritardato in modo da poter raggiungere la massima aspettativa di vita possibile. Il mio amico Alexey Olovnikov e io possiamo ora concentrarci sulla causa della morte... prima che le forze del male ci catturino per metterci al rogo. È giunta l'ora del "processo di recupero della ghiandola pineale".

LA MEDICINA DEL DOTTOR PIERPAOLI

Considerazioni preliminari

La salute, a cui ho dedicato la mia intera esistenza, è assolutamente fondamentale. Tutto il resto è semplicemente distrazione. Il denaro, la gloria, il potere e il successo sono una specie di "patologia sociale".

Sollecitato da un caro amico, ho capito che è giunto il momento di illustrare la mia medicina e di divulgare il mio approccio a tutti i medici e a ciascuno di loro. Nonostante non fossi preparato, ho capito che i tempi erano maturi. Non lo farei se non fossi convinto di due aspetti fondamentali:

- La medicina, che non sia chirurgia o qualche altra diavoleria tecnologica, è tutta da rifare, partendo da zero. La gente si ammala e muore come prima o peggio di prima.
- Ho i dati inconfutabili clinici dei pazienti guariti, che mi permettono ora di descrivere l'origine delle malattie e come riportare il corpo a un perfetto equilibrio.

Benché sia un aspetto paradossale, ciò che mi incoraggia a scrivere la mia medicina è la sua *straordinaria* semplicità. Se non fosse così e dovessi invece inoltrarmi nell'immensa complessità di chimica e biochimica, per non parlare della biologia molecolare e della genetica, la mia innata indolenza mi convincerebbe a desistere. Nei cinquant'anni del mio personale "percorso di guerra", sono sfuggito a mille mode scientifiche e tranelli di vario genere, rius-

cendo miracolosamente a non perdermi nei dettagli, mantenendo una visione, direi, cosmica. Infatti, non siamo forse dei “*pellegrini del cosmo*”?

Cause e classificazione delle patologie

Tutte le cosiddette malattie o forme morbose di ogni genere hanno la stessa origine e un'enorme massa di concause che, tuttavia, generano una grande confusione diagnostica e *non hanno nulla a che fare con la causa prima delle patologie*. L'invecchiamento, per esempio, come si presenterebbe se non fosse nascosto e accelerato dalle malattie? Se potessimo prevenire le malattie sarebbe tutto diverso. Lo vediamo solo in rarissimi casi di persone molto longeve alle quali si chiede come hanno vissuto e come vivono, di cosa si nutrono. In qualche modo sono riusciti a stare bene e sono sfuggiti all'effetto di accelerazione dell'invecchiamento causato dalle malattie. Sono infatti giunti alla scadenza del loro personale “orologio biologico pinealico” tra i 110 e i 130 anni. Questi esempi dimostrano quindi in modo inconfutabile che tale obiettivo è teoricamente possibile per tutti.

La suddivisione e la sciocca classificazione della malattie è solo frutto di ignoranza sulla loro origine. I principali gruppi di malattie oggetto di “cure” da parte di una miriade di “dottori”, “professori” e “specialisti” sono le responsabili, in maniera più o meno marcata, della nostra morte. I principali gruppi sono:

- 1) *Malattie cardiovascolari e arteriosclerosi*
- 2) *Tumori e patologie neoplastiche*
- 3) *Malattie degenerative autoimmunitarie da deficit di controllo neuroendocrino*

Le malattie sopra elencate sono prevenibili TUTTE e anche curabili, TUTTE (a meno che non siano progredite ad una fase avanzata e cachettica e non abbiano già compromesso funzioni vitali).

UN MERAVIGLIOSO RICORDO: LA QUINTA CONFERENZA DI STROMBOLI SUL CANCRO E L'INVECCHIAMENTO, GIUGNO 2010

Forse il confronto può essere in qualche modo incongruo ma mi piacerebbe suggerire che l'invecchiamento può essere evitato, come pagare le tasse, a condizione di essere aperti a quest'idea.

Tuttavia, rispetto alla difficoltà di evitare le tasse, prevenire e invertire l'invecchiamento è una *passaggiata*. E, mentre evitare le tasse ti può portare in galera, le conseguenze di assumere farmaci antinvecchiamento, anche quando falliscono, non sono così gravi.

Lo scopo della Quinta conferenza di Stromboli sul cancro e l'invecchiamento è stato liberarci dallo spettro di senescenza e morte imminente. Si respirava un'atmosfera di gioia molto contagiosa sia all'interno sia all'esterno dell'auditorio. Così com'era accaduto nella precedente conferenza di Stromboli, le maschere sono cadute dai nostri volti e abbiamo respirato un'irresistibile atmosfera di libertà. Questo processo di liberazione dal dogma del passato ha richiesto migliaia di anni. Finora, tutte le prove suggerivano che l'invecchiamento è inevitabile ed è necessariamente preceduto dalla malattia. La possibilità di invertire l'invecchiamento, per come la vediamo adesso, è un'ottima notizia ma non vuol dire che abbiamo raggiunto il nostro obiettivo. Anche se abbiamo le prove che può funzionare, grazie agli esperimenti sui topi e agli studi sugli uomini, la medicina antinvecchiamento è ancora agli albori. L'invecchiamento è materia molto complessa anche se, alla fine, proprio come la menopausa, è il risultato del programma neuro-ormonale che avviene nel reticolo pineale-pituitaria-ipotalamo. Le menti pigre preferiscono una spiegazione basata sulle molecole e sulla genetica, semplicemente perché una visione olistica dell'invecchiamento richiede una tale quantità di conoscenza e intuito da poter scoraggiare quelli che non vogliono fare confusione con tutti questi dettagli. La longevità è una maledizione se anima e corpo non sono in sincronia con la salute. La longevità in salute è un dono degli dei.

Piuttosto che cercare di persuadere le persone che non vogliono conoscere, preferisco accogliere quei pochi che hanno sempre desiderato segretamente che il tema invecchiamento divenisse più accessibile di prima. Tali menti rivoluzionarie troveranno rifugio e protezione tra noi alla conferenza di Stromboli sul cancro e l'invecchiamento, la "Repubblica della vita" sulle coste del Mediterraneo, dove nacquero gli dei dell'Olimpo; il luogo in cui la natura, in tutta la sua gloria, ci invita a credere in una vita gioiosa e ci incoraggia a rifiutare i pronostici nefasti di quel tipo di invecchiamento che ci conduce solo alla malattia e alla morte e a invertire la rotta, allontanandoci da quelle forze del male che ci hanno tenuti prigionieri, anima e corpo, per millenni.

Benvenuti nel ventre di Madre Stromboli, oggi e per molte altre conferenze future, dove saremo testimoni della possibilità di vivere per sempre felici e in salute.

Walter Pierpaoli